

Metà vigili disponibili, ma buoni

Acireale. La pianta organica ne prevede 137, in servizio 65. Il sindaco: «Grazie per l'impegno»

Un rendiconto delle attività del 2010 molto dettagliato, quello illustrato in sala Giunta dal comandante della polizia municipale Alfio Licciardello, in presenza del capitano Stefano Leone, dell'assessore Nino Sorace e del sindaco Nino Garozzo. I numeri certificano la gran mole di lavoro svolta, dai provvedimenti in materia di circolazione stradale al servizio prevenzione incendi, dal controllo dell'abusivismo edilizio alla novità degli ultimi mesi, il controllo ecologico con l'istituzione di un servizio permanente di controllo sui servizi svolti dalla ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani, nonché del controllo, prevenzione e segnalazione delle microdiscariche. I dati evidenziano un anno orribile sotto il profilo degli incidenti mortali: ben 6 con

7 vittime rispetto ai 4 morti dell'anno precedente, la maggior parte delle quali lungo la Ss 114. Si registra, poi, un numero crescente degli automobilisti sprovvisti di copertura assicurativa, ben 50 i casi rilevati, mentre i controlli per il mancato utilizzo del casco protettivo testimoniano il lavoro svolto, 341 infrazioni rilevate rispetto ai 200 dell'anno precedente. «Attività intensa - commenta il colonnello Licciardello - siamo soddisfatti, un grazie a tutto il personale che con abnegazione lavora senza risparmiarsi». Molteplici le attività del Corpo, costretto a fronteggiare una grave crisi d'organico: a fronte di 137 vigili previsti nella pianta organica, risultano effettivi, infatti, solo 65 vigili a tempo indeterminato e

13 "vigilini": «E' un problema serissimo - conferma il primo cittadino - del quale ci stiamo occupando, speriamo di utilizzare gli strumenti offerti dalla Finanziaria nazionale. Un grazie al comandante e a tutto il Corpo per il lavoro che viene fatto giornalmente, difficile. La "tenuta" sul territorio è soddisfacente: se avessimo il doppio di personale sapremmo dare un servizio di gran lunga migliore».



LA CONFERENZA STAMPA SULL'ATTIVITÀ DEI VIGILI[CONSOLI]

In aumento
le infrazioni
rilevate

ANTONIO GAROZZO

S. Venerina, lutto cittadino per la tragedia dei «botti»

Ieri lutto cittadino e bandiere a mezz'asta negli edifici pubblici, domenica 30 gennaio festeggiamenti più sobri in onore del compatrono San Sebastiano. Così Santa Venerina vuole esprimere la propria solidarietà nei confronti delle vittime dell'incidente di lunedì scorso nella fabbrica di fuochi d'artificio "Pirotecnica Etnea" della frazione Cosentini, costato la vita al romeno Petru Merla e al mascalese Giuseppe Adornetto. Nessuno dei due residente nel paese, di cui invece è cittadino uno dei proprietari dell'azienda, Nuccio Spina, rimasto ferito nell'esplosione. Proprio ieri, nel giorno del funerale di Adornetto, il Municipio, la scuola e le sedi delle altre istituzioni hanno esposto la bandiera a mezz'asta e il sindaco Enrico Pappalardo ha voluto dichiarare il lutto cittadino.

Un segno forte di solidarietà alle famiglie delle vittime, arriverà anche dalle celebrazioni in onore del compatrono San Sebastiano, festeggiato l'ultima domenica di gennaio, che quest'anno sarà giorno 30. La commissione dei festeggiamenti ha fatto sapere che lo spettacolo di fuochi d'artificio sarà ridimensionato e che una parte dei fondi raccolti tra i fedeli per la festa sarà devoluta ai familiari delle vittime, in base alle necessità. Nessun legame diretto, tuttavia, sussiste tra i festeggiamenti e l'attività della ditta teatro della tragedia: la commissione, come peraltro avevano fatto gli stessi familiari di Spina, smentisce che la "Pirotecnica Etnea" stesse confezionando i botti da utilizzare nel giorno delle celebrazioni di San Sebastiano.

ORAZIO VECCHIO

in breve

ACIREALE

Censimento numeri civici ed edifici

a.g.) In vista del censimento della popolazione, previsto per l'anno 2011, i tecnici del Comune avvieranno la rilevazione analitica dei numeri civici e degli edifici. «I tecnici - si legge in una nota del Comune - muniti di tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Istat, avranno la necessità di accedere all'interno degli edifici per le rilevazioni di competenza ma - questa la precisazione - solo degli edifici e delle parti comuni e non delle singole abitazioni o appartamenti»

ACIREALE

Parrocchia S. Michele, reliquie compatrono

a.g.) Continuano gli appuntamenti religiosi in preparazione alla festa del compatrono di Acireale, San Sebastiano. Proseguirà fino a sabato l'esposizione e la venerazione delle Sacre reliquie nelle principali parrocchie della città: domani tappa nella chiesa parrocchiale di S. Michele.

ACIREALE

Il 19 rientro pomeridiano dei comunali

a.g.) In occasione della festività di San Sebastiano, il rientro pomeridiano negli uffici comunali, previsto per giovedì 20 gennaio, sarà anticipato a mercoledì 19. Lo comunica l'Area amministrativa della Città di Acireale.

ACIREALE

Al via la «tre giorni» di cultura dell'Ipab

g.r.) Prende il via oggi, alle 17.30, nella cappella del collegio "Santonoceto", corso Umberto n. 192, la "tre giorni" di cultura organizzata dall'Ipab presieduta da Alfio Brischetto, in collaborazione con le associazioni "I Federiciani" e "Acotus". La manifestazione, che si concluderà domenica pomeriggio, è rivolta ad anziani e giovani svantaggiati che verranno coinvolti in un percorso artistico, elaborato da Enzo Migliaccio, coordinatore per Acireale dell'associazione "I Federiciani" che in ambito nazionale è presieduta dal principe Salvatore Coco. Nel corso della presentazione, avvenuta alla presenza del presidente Brischetto e della sua vice, Antonia Donato, il cerimoniere federiciano Nunzio Spitaleri e il presidente dell'Acotus, Giovanni Pennisi, hanno posto l'accento sull'impulso dato da Federico II alla cultura e sulla medesima come occasione di sviluppo e rilancio per il territorio acese.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: via IV Novembre, 133; ACIREALE: piazza Europa, 21; ACIREALE (notturno): corso Italia, 1; LINERA: piazza Lupis, 4; S. VENERINA: via V. Emanuele, 163.

ACIREALE. Avviata l'installazione dei cartelli che segnalano le aree di attesa in caso di calamità naturali

Protezione civile, 53 punti di raccolta

Primi segni tangibili, ad Acireale, del Piano comunale di Protezione civile, in attesa che possa divenire fra non molto realtà pure l'ultimo ambito ancora in corso di predisposizione, cioè quello inerente il rischio sismico. Già, infatti, sono vigenti i piani riguardanti il rischio idrogeologico e quello antincendio. In città e nelle frazioni, in tal modo, è stata avviata l'installazione di appositi cartelli metallici volti ad indicare nelle diverse zone le aree di attesa e ritrovo per i cittadini, nella malaugurata evenienza di calamità naturali.

Si va quindi verso il completamento di quel "piano", atteso da oltre un decennio e che grazie alle continue sollecitazioni del sindaco Nino Garozzo, supportato in questo senso dall'assessore al ramo Nino Sorace, sta ormai per entrare nella sua fase pienamente operativa. Il tutto sotto la guida del dirigente della protezione civile, ingegnere Giuseppe Torrisi. «La specificità delle aree - ha sostenuto Torrisi - sta nel fatto che tutti i siti individuati sono in grado di rispondere nella massima sicurezza ai diversi tipi di emergenze». «Una volta a regime la segnaletica di riferimento - ha aggiunto Sorace - fa-



L'area di attesa in Piazza Dante, individuata dalla Protezione civile, dove i cittadini possono radunarsi nella malaugurata ipotesi di una calamità naturale

(Foto Consoli)

remo conoscere quanto più possibile la presenza nel territorio delle varie aree di attesa, in maniera che ogni acese possa avere un preciso punto di riferimento».

Sono 53 i luoghi prescelti messi a disposizione dei cittadini per garantire loro la sicurezza; fra quelle con maggiore estensione vi è così piazza Garibaldi, con una superficie di 2906 metri quadrati, piazza Dante con 3462 metri quadrati, zona Cappuccini con 8016 metri quadrati.

Per quanto concerne, invece, le frazioni, fra le altre abbiamo la via del Mare con un'area di 2125 metri quadrati e la piazza di Santa Maria La Stella con 1634 metri quadrati. Sette, invece, le aree cosiddette di "ricovero" per eventuali tendopoli e cioè lo stadio Tupparello, il campo sportivo di Guardia, l'area Com del corso Italia, il parcheggio di Capomulini, il campo sportivo di Santa Tecla e infine il parcheggio del Belfrontizio.

NELLO PIETROPAOLO

ACI CATENA

Lavori nella rotatoria in via Macello «Ora è più facile entrare e uscire»

Sono stati ultimati i lavori di ampliamento delle piste di ingresso alla rotatoria di via Macello. Gli operai comunali, su indicazioni dell'assessorato alle Manutenzioni, retto da Mario Urso, hanno infatti "ridotto" le aiuole spartitraffico che delimitano di fatto le sedi di marcia dei veicoli, così rendendo più agevole il raggio di curvatura.

«Le precedenti delimitazioni erano infatti state praticamente del tutto abbattute dai mezzi pesanti - dice l'assessore Mario Urso -



spontanea.

«Si tratta di piccoli interventi eseguiti dai nostri operai che tengo a ringraziare», chiude l'assessore.

MARIO GRASSO

ACI S. ANTONIO

Disposto «maquillage» del cimitero «I visitatori saranno più garantiti»

Nuovi lavori di riqualificazione del cimitero comunale sono stati disposti, nei giorni scorsi, dall'amministrazione Cutuli tramite il competente assessorato retto dal vice sindaco Stefano Finocchiaro. Con due determinazioni, infatti, sono stati programmati due diversi interventi per un importo totale di oltre 30 mila euro.

Gli amministratori santantonesi hanno previsto lavori di manutenzione e recupero conservativo di un plesso di loculi (per un importo complessivo di 7mila e 500 euro) e realizzazione del tetto di copertura del manufatto adibito ad uffici e sala mortuaria ubicato nell'area ovest del sito cimiteriale (per un importo di 26mila euro). «Si tratta di due interventi - ha spiegato l'assessore Finocchiaro - che hanno l'obiettivo di riqualificare ulteriormente il cimitero comunale, evi-

tare danni al patrimonio dell'Ente e assicurare l'incolumità pubblica dei visitatori. Più nel dettaglio, infatti, i plessi dei loculi posti a ridosso del muro di cinta lato sud-ovest, saranno manutenzionati nelle coperture e nelle parti logore e divelte per garantire sicurezza ed evitare ulteriore degrado alle strutture. Sul blocco servizi e camera ardente, invece, una copertura a falde tenderà di conservare l'intera struttura, interessata da evidenti e continue infiltrazioni provenienti dal lastrico solare, che rendono allo stato attuale quasi inutilizzabili i locali sottostanti. È cura di quest'Amministrazione programmare, altresì, anche la rivisitazione interna di tale blocco servizi per un migliore e consono utilizzo dei locali a supporto delle attività cimiteriali».

DAVIDE QUATTROCCHI

ACIREALE, L'ASSESSORATO ALLO SPORT HA AVVIATO CORSI DI DIFESA PERSONALE RISERVATI ALLE DIPENDENTI COMUNALI

«Così possiamo affrontare meglio i malintenzionati»»



Carmela Borzi
«Un modo per gestire meglio il nostro corpo»

Giusy Camelia
«Già da piccola mi piacevano le arti marziali»



Ci sono storie di aggressioni, di violenze che sembrano così lontane da noi. Storie che ci colpiscono solo quando, magari, a subirle è un nostro caro. Gli aggressori sorprendono le proprie vittime di sorpresa, soprattutto le donne ed è necessario farsi trovare pronte a intervenire. Un grande aiuto lo possono dare dei corsi di difesa personale, come quello promosso dall'assessorato allo Sport di Acireale e dall'associazione "Black Belt School".

L'iniziativa, voluta fortemente dal consigliere comunale Mario Finocchiaro, è riservata alle dipendenti comunali. Il corso, tenuto dal maestro Gerry Spina (cintura nera ju-jitsu 6° Dan e responsabile nazionale "United Nations") dà grande importanza alle armi psicologi-

che che le donne possiedono e alle tattiche preventive che, unite ad un serio e mirato allenamento fisico, fanno la differenza. Giusy Camelia, una delle partecipanti, ci racconta che «fin da piccola le arti marziali mi hanno sempre affascinato, ma non ho avuto mai il tempo per provare. Adesso ho voluto cogliere l'occasione, perché una base di autodifesa, soprattutto per una donna, è molto importante». Il messaggio insito nell'iniziativa non è istigare alla violenza, bensì accrescere la padronanza del proprio corpo per potere affrontare ogni tipo di situazione. «Questo corso è un'opportunità per imparare a difenderci - spiega Carmela Borzi - ma soprattutto ci offre la possibilità di imparare a gestire il nostro cor-

po, di conoscere le reazioni e gestirle con maggiore autocontrollo».

Il sindaco Garozzo e l'assessore allo Sport, Alessandro Patanè, credono fortemente in questo progetto. «Il consigliere Finocchiaro è la mente vulcanica di tutto - hanno commentato - e crediamo che, soprattutto oggi, le donne hanno bisogno di sistemi di difesa che le aiutino ad avere maggior autocontrollo in determinate situazioni».

C'è già l'idea di allargarlo a tutta la città e di lanciarlo, magari, come programma di benessere individuale. Il corso si svolgerà il mercoledì, dalle 18 alle 19 e giovedì dalle 18.30 alle 19.30, per un totale di 30 ore all'interno della palestra Acireale box del Palavolcan.

SIMONA G. ZAPPALÀ



LE PARTECIPANTI AL CORSO DI AUTODIFESA RISERVATO ALLE DIPENDENTI COMUNALI

[FOTO CONSOLI]